
Scuola: Faes, mercoledì a Milano l'UDay, un'intera giornata in presenza dedicata all'orientamento universitario

Orientarsi tra tante università, facoltà e corsi di laurea sempre più innovativi e specifici, scegliere con consapevolezza il proprio futuro di studenti e poi di professionisti non è affatto semplice, soprattutto se si è adolescenti con tanti sogni e possibilità ma poca conoscenza di sé stessi e del mondo. Servono strumenti adeguati e informazioni ragionate, per non accrescere l'ansia e la confusione. Proprio per permettere ai ragazzi delle classi quarte dei licei di cominciare a riflettere con serenità su chi sono e cosa vogliono davvero fare nella vita adulta, senza perdere di vista i possibili sbocchi professionali, a Scuole Faes Milano torna l'UDay, un'intera giornata in presenza dedicata all'orientamento universitario. Mercoledì 31 gennaio, infatti, sette atenei milanesi si presenteranno agli studenti delle classi quarte dei licei classico, scientifico e scienze umane: Bocconi, Cattolica, Ied, Bicocca, Politecnico, San Raffaele e Iulm illustreranno le loro eccellenze, che spaziano dalle facoltà umanistiche a quelle scientifiche, economiche, ingegneristiche, mediche, artistiche, del design e della comunicazione. Oltre ai docenti, che spiegheranno le caratteristiche e le opportunità più interessanti delle facoltà e dei corsi di laurea, i liceali incontreranno anche studenti universitari o neolaureati, per farsi raccontare se sono soddisfatti della loro scelta e del loro percorso, quali difficoltà hanno dovuto affrontare, se hanno già trovato un impiego soddisfacente. La giornata di mercoledì si inserisce in un più ampio percorso sulle competenze trasversali e sull'orientamento Pcto in cui le Scuole Faes investono da tempo: oltre 200 ore all'anno di formazione su soft skills, simulazione di impresa, consulenza e analisi individuale per scegliere con gli strumenti adeguati la propria carriera universitaria e lavorativa, oltre a incontri con professionisti e aziende e a stage estivi veramente formativi e arricchenti grazie a partnership di qualità con imprese e istituzioni. Tutto altamente personalizzato, come ogni aspetto del sistema didattico e pedagogico Faes che vede nella figura del tutor uno dei pilastri portanti della proposta formativa: prima di essere assegnato a un progetto di simulazione aziendale o di stage, ogni studente viene affiancato per essere aiutato a porsi le domande giuste e a fare emergere talenti, inclinazioni ma anche sogni e aspirazioni.

Gigliola Alfaro